



PROGETTO DEFINITIVO

COMUNE DI COSTA DI ROVIGO (RO)

IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE
ELETTRICA PER VENDITA DI ENERGIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

TAVOLA:

F.F1.b1.2

SCALA:

-

NOME FILE:

0707-I60-DEd-F.F1.b1.2_R00-01_RI

COMMITTENTE:

AIEM GREEN SRL
V.le C. A. d'Europa, 9/G
45100 Rovigo
CF/P.IVA 01627270299

AIEM GREEN S.r.l.
Viale C. Alleati d'Europa 9/G
45100 ROVIGO (RO)
P.IVA 01627270299

PROPRIETARI:

- Costa Sviluppo S.p.a.
C.F. e P.IVA 03929530289

PROGETTAZIONE:


rogettando
INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Via Davila, 1
35028 Piove di Sacco (PD)
P.IVA 04048490280
Tel. 0425/1900552
email: info@progettando-srl.it
Progettista: Dott. Ing. Dario Turolla

Revisione	Data	Note	Redatto	Controllato	Approvato
00	MAGGIO 2023	Prima emissione	LV	FG	DT

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

Questo documento è di proprietà di Progettando s.r.l. e sullo stesso si riserva ogni diritto. Pertanto questo documento non può essere copiato, riprodotto, comunicato o divulgato ad altri o usato in qualsiasi maniera, nemmeno per fini sperimentali, senza autorizzazione scritta di Progettando s.r.l. Su richiesta dovrà essere prontamente reinvio a Progettando s.r.l.

INDICE

1	AREA DI INTERVENTO	2
2	IMPIANTO FOTOVOLTAICO	6
	2.1.1 CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO	6
3	GESTIONE DEL MATERIALE RISULTANTE DAGLI SCAVI	6
4	INSERIMENTO AMBIENTALE	7

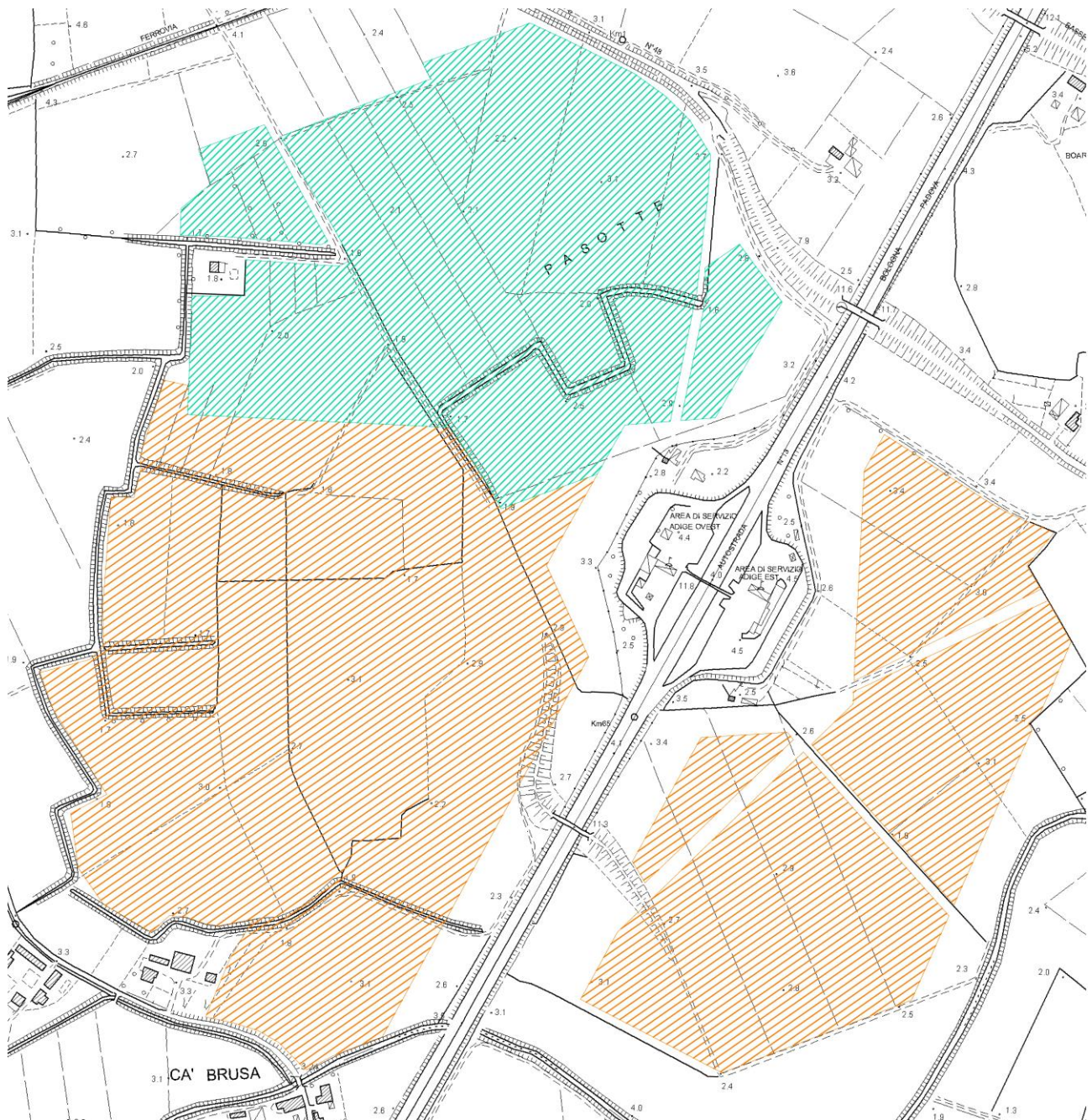
1 AREA DI INTERVENTO

Di seguito si riporta l'area di intervento su ortofoto, con l'area destinata all'impianto evidenziata in arancione, mentre in turchese l'area di impianto fotovoltaico già autorizzato tramite PAS n. prot: 16/08/2022 n. 9025:

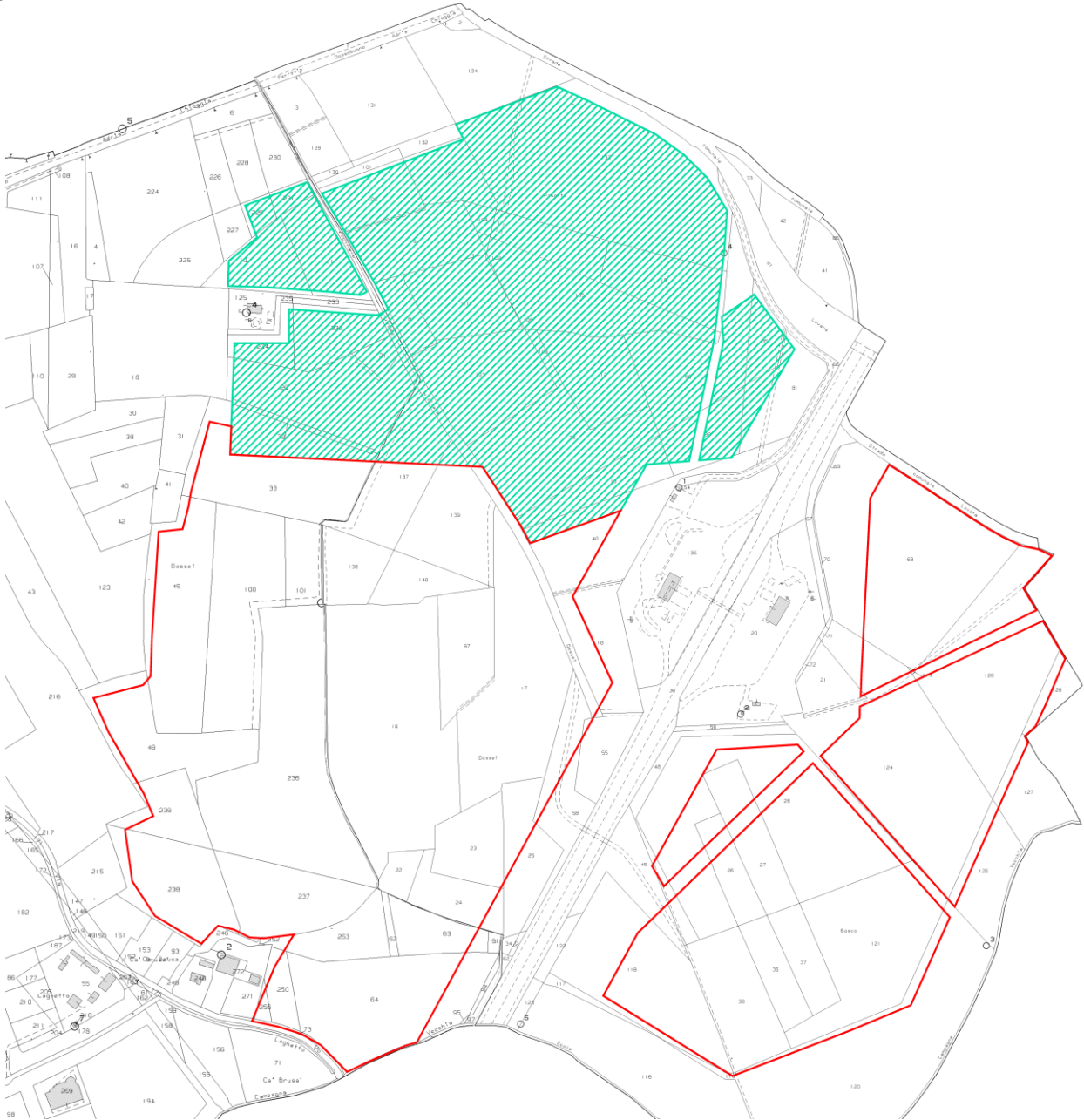


Ortofoto con individuazione area impianto fotovoltaico

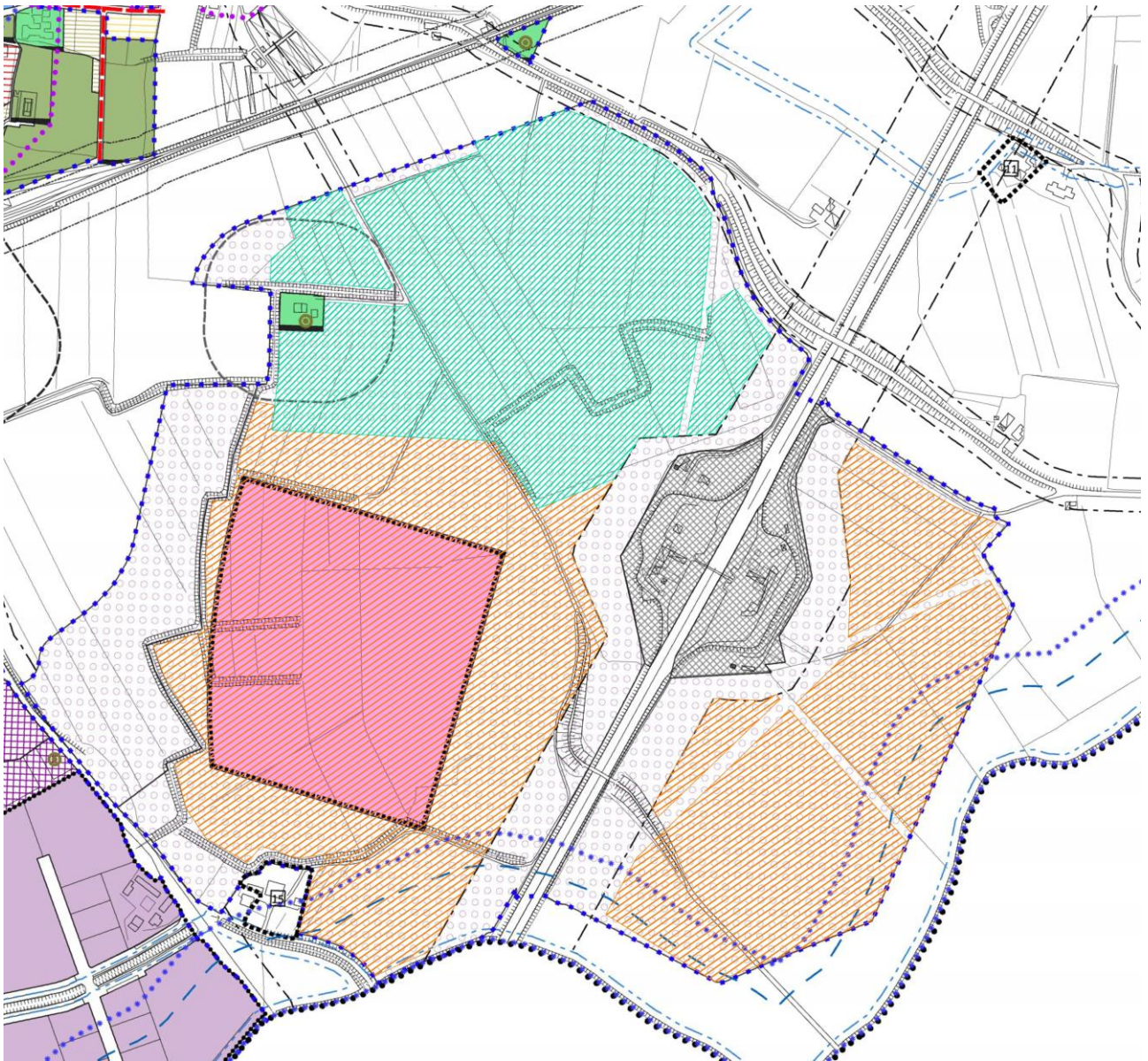
Di seguito si riporta l'area di intervento su Carta Tecnica Regionale, con l'area destinata all'impianto evidenziata in arancione, mentre in turchese l'area di impianto fotovoltaico già autorizzato tramite PAS n. prot: 16/08/2022 n. 9025:





Di seguito si riporta l'estratto catastale dell'area di intervento, con l'area destinata all'impianto evidenziata in rosso, mentre in turchese l'area di impianto fotovoltaico già autorizzato tramite PAS n. prot: 16/08/2022 n. 9025.



Estratto mappa catastale con individuazione area



-  D7 - Commerciale di espansione - Art. 39 N.T.O
-  D8 - Attrezzature - Polo integrato per il tempo libero - Art. 40 N.T.O.

Estratto Variante 5 al Piano Interventi comunale

L'area su cui insiste il progetto dell'impianto fotovoltaico si estende nel territorio del Comune di Costa di Rovigo in Via Nicola Badaloni, SNC su una superficie utile di ~54 ettari di terreno industriale censita al NCT del Comune di Costa di Rovigo, **Foglio 19 Particelle** 33, 45, 100, 101, 49, 239, 236, 238, 237, 253, 62, 63, 256, 250, 73, 64 e **Foglio 20, Particelle** 137, 139, 138, 140, 40, 18, 17, 87, 16, 55, 58, 25, 23, 24, 22, 68, 113, 21, 124, 126, 128, 127, 125, 28, 45, 48, 26, 27, 118, 38, 36, 37, 119, 120, 121.

2 IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Si prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico su una superficie utile di circa 54 ettari di terreno industriale; l'impianto avrà una potenza di complessiva pari a 43104,80 kWp, e sarà composto da n. 71840 moduli aventi ciascuno una potenza di 600 Wp, assemblati su inseguitori mono assiali (tracker);

2.1.1 CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

I moduli sono assemblati in vele composte da una fila, installati in posizione verticale rispetto all'asse di rotazione per consentire il corretto funzionamento; ogni vela misura circa 2,172m di larghezza.

Nelle ore di massima insolazione, si trova ad una altezza di circa 0,72m da terra.

Le vele ruotano sull'asse delle strutture di sostegno con un angolo di +/-60° nella posizione di massima rotazione.

Le strutture di sostegno delle vele sono realizzate in acciaio zincato e sono costituite da montanti verticali, semplicemente infissi nel terreno, senza ausilio di fondazioni in calcestruzzo o di altro materiale, e di travature orizzontali che ruotano per mezzo di appositi giunti; tali strutture mono-assiali sono calcolate per resistere ai carichi accidentali e alla spinta del vento.

Gli inseguitori sono allineati lungo la direttrice nord-sud e inseguono il sole ruotando lungo il loro asse da ovest verso est.

3 GESTIONE DEL MATERIALE RISULTANTE DAGLI SCAVI

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico comporta l'esecuzione di una serie di scavi, con conseguente movimentazione e riporto del terreno, in particolare in relazione alla realizzazione delle opere di sistemazione idraulica, all'esecuzione delle opere di fondazione dei manufatti edilizi e delle apparecchiature elettromeccaniche, e alla realizzazione dei cavidotti interrati per le reti elettriche.

Trattandosi di terreno vegetale, il materiale derivante dagli scavi sarà uniformemente disteso sull'intera area delimitata dalla recinzione dell'impianto.

Per questi motivi non è previsto il trasporto a discarica del materiale proveniente dagli scavi.

4 INSERIMENTO AMBIENTALE

All'interno dell'area recintata saranno sicuramente visibili i lunghi filari fotovoltaici, costituiti dai pannelli solari e dalle loro relative strutture di supporto, oltre alle cabine elettriche dell'impianto.

All'esterno dell'area recintata, in zone quindi potenzialmente osservabili da chi transita per le carrarecce adiacenti al nuovo impianto, non si percepirà invece una situazione diversa dall'attuale paesaggio rurale.

Infatti, lungo l'intero perimetro dell'impianto, verrà effettuata una piantumazione con arbusti autoctoni; in particolare si prevede di mettere a dimora piante della specie lauroceraso, arbusto sempreverde della famiglia delle Rosacee.

Tale piantumazione sarà fatta crescere fino ad una altezza di pieno sviluppo di circa 3 metri, in modo da rendere impossibile la visione dei moduli e relative strutture dall'esterno del campo fotovoltaico;

è da tenere in considerazione che tali specie botaniche avranno lo scopo di mascherare l'impianto e nel contempo di fornire rifugio e ristoro all'avifauna che frequenta l'ambiente circostante.

I cabinati di trasformazione raggiungono l'altezza di 2,9 metri, dunque anch'essi, essendo circondati dalla siepe di nuova realizzazione, saranno invisibili dall'esterno.

Per la suddetta barriera vegetale si prevede di effettuare una manutenzione ordinaria almeno una volta l'anno, in modo tale da mantenerla entro le dimensioni indicate, evitando in questo modo la mancanza di decoro che potrebbe causare se abbandonata allo stato selvatico.

Al fine di consentire il passaggio di piccoli animali e selvaggina presente sul territorio, la recinzione perimetrale, costituita da una rete plastificata a maglia romboidale, sarà installata con il bordo inferiore rialzato di circa 20cm rispetto alla quota del terreno.